

ABSTRACT

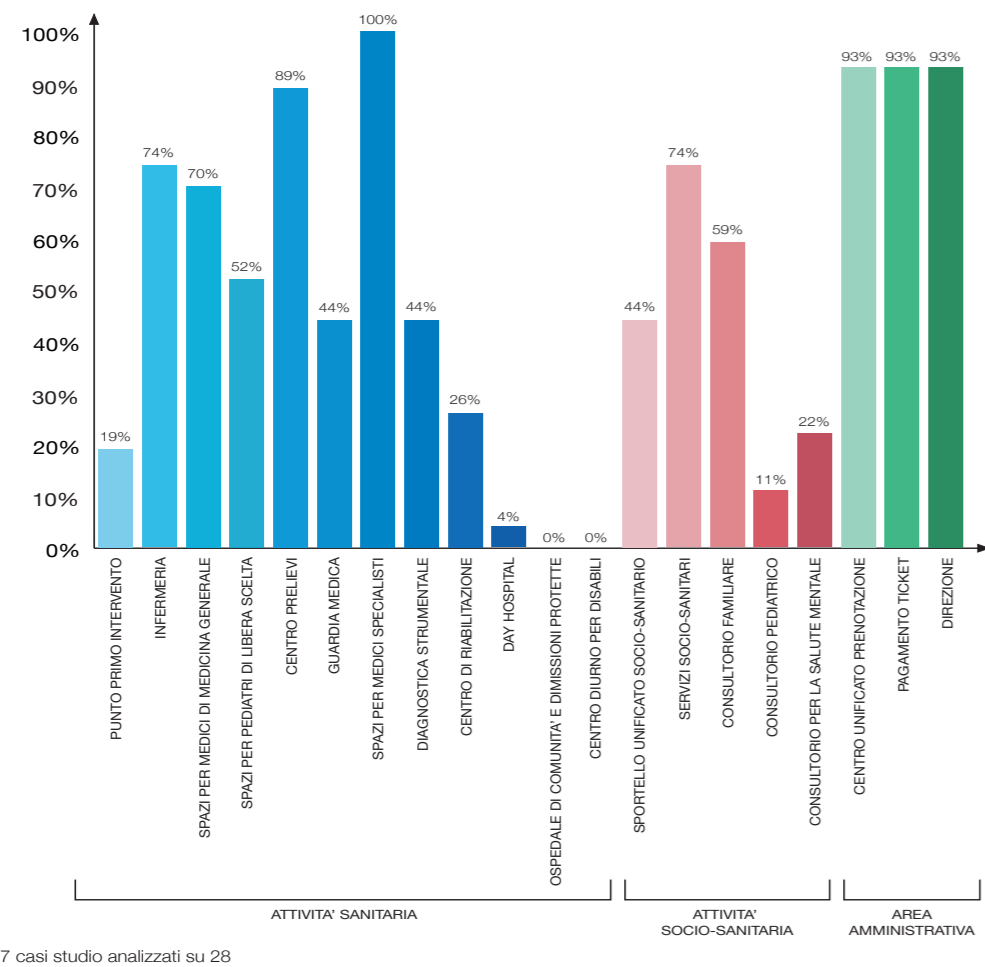
INTRODUZIONE

All'interno della ricerca "Coltivare_Salute. Com - Città e Case della Salute per Comunità resilienti" vincitore del finanziamento Polisocial Award 2020 di Politecnico di Milano, è stato condotto uno studio relativo alle caratteristiche spaziali, organizzative e funzionali per garantire efficacia ed efficienza delle Case della Comunità (CdC).

METODI

La metodologia condotta da un team multidisciplinare è articolata in tre fasi: 1) Stato dell'Arte con disamina della letteratura, studi di Evidence Based-design e analisi di casi studio internazionali e nazionali di CdC e/o similari; 2) focus groups e interviste mirate nel contesto territoriale di AUSL Piacenza, partner del progetto; 3) definizione di best-practices meta-progettuali.

Comparazione dei casi studio finalizzata all'individuazione dei trend nazionali.



Estretto di analisi delle funzioni sanitarie nelle strutture Italiane. Le stesse analisi sono state svolte a livello internazionale in Spagna, Francia, Portogallo e Inghilterra.

RISULTATI

Ne sono derivate diverse best-practices per poter garantire ambienti efficienti ed efficaci ripartite in 8 macroaree:

- 4 relative alla localizzazione e all'accessibilità (rapporto con il contesto di inserimento, raggiungibilità e accessibilità alla struttura, riconoscibilità della struttura e spazi outdoor);
- 4 relative al progetto funzionale e spaziale (separazione di accessi, flussi e percorsi, strategie di flessibilità e resilienza della CdC, progetto funzionale e spazi per le attività per la comunità e di promozione della salute).

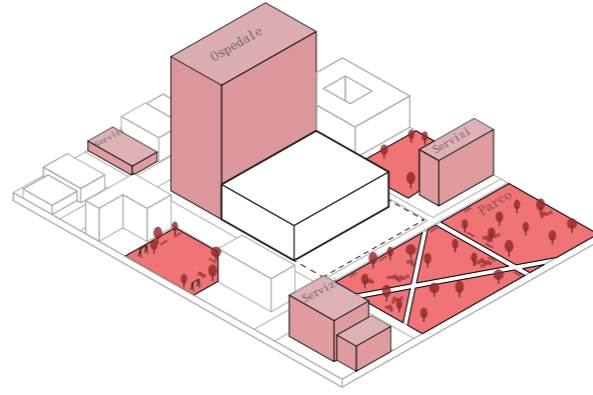
CONCLUSIONI

Le strategie rappresentano azioni di intervento e indicazioni per la realizzazione delle CdC utili per la realizzazione delle 1288 CdC previste dal PNRR.

Le 8 aree tematiche e obiettivi delle Best Practices per le Case di Comunità

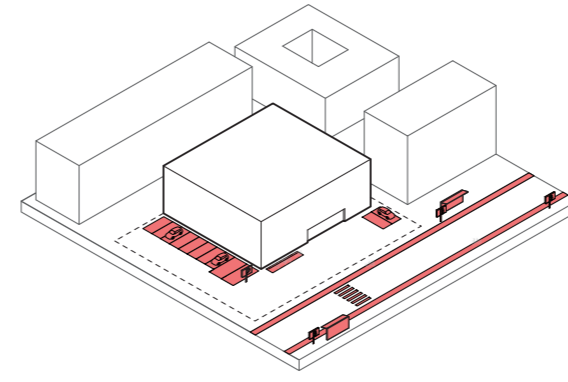
1. Relazione con il contesto

Obiettivo: relazionarsi con il contesto di inserimento della struttura



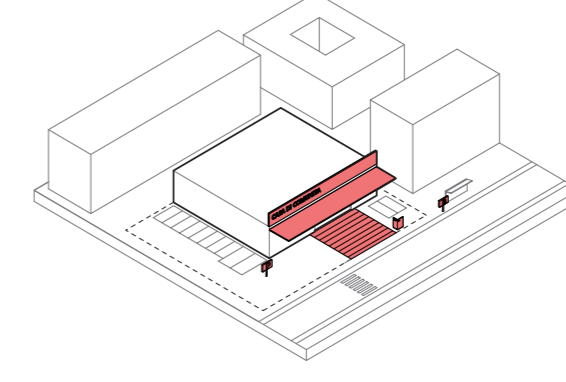
2. Raggiungibilità e accessibilità alla struttura

Obiettivo: garantire la raggiungibilità e accessibilità alla struttura struttura



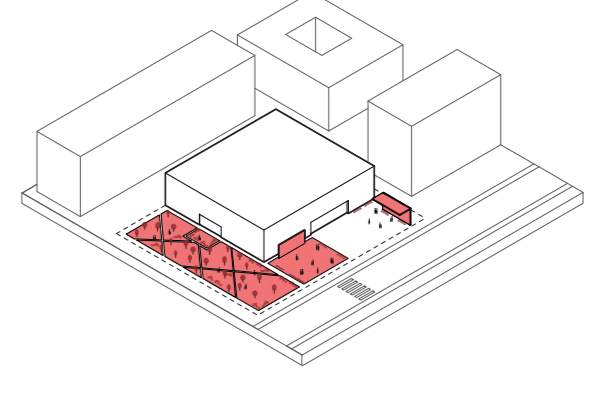
3. Riconoscibilità dell'edificio

Obiettivo: promuovere la riconoscibilità dell'edificio



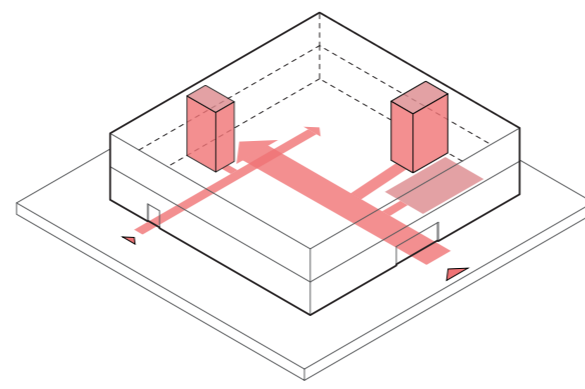
4. Spazi esterni

Obiettivo: relazionarsi con gli spazi esterni



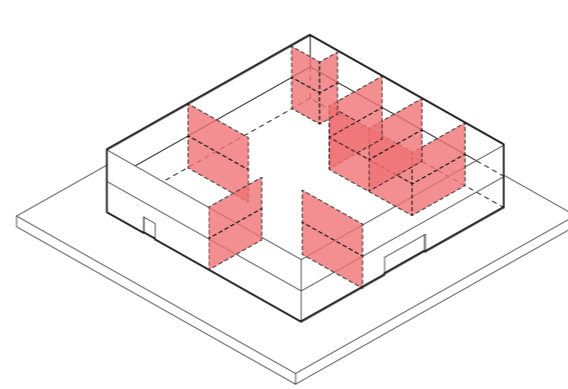
5. Accessi, flussi e percorsi

Obiettivo: efficacia del servizio e relazioni con gli spazi esterni



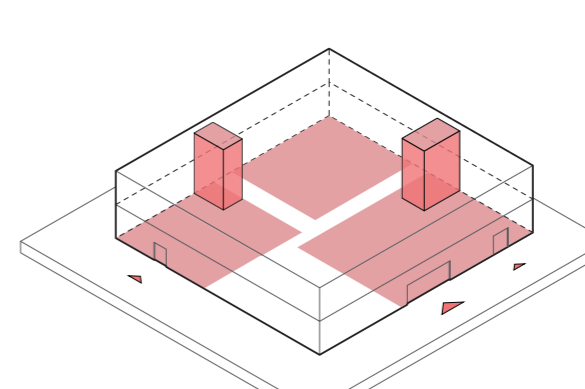
6. Flessibilità dell'edificio

Obiettivo: garantire qualità nella configurazione della struttura e della flessibilità dell'edificio



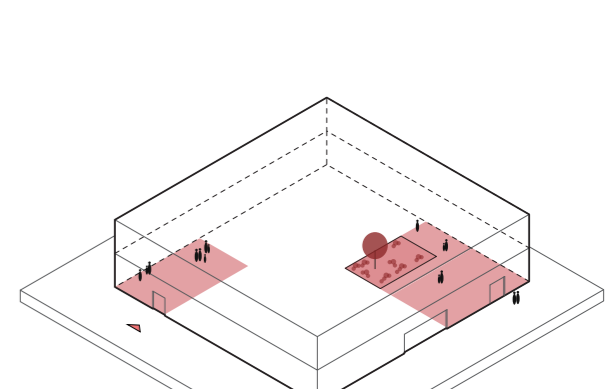
7. Distribuzione delle funzioni interne

Obiettivo: garantire efficienza nel configurare la prossimità delle funzioni interne



8. Spazi per la collettività e dei servizi

Obiettivo: garantire inclusione e partecipazione attiva degli utenti tramite qualità e presenza di servizi per la collettività



Esempio di scheda di Best Practices - n°3 Riconoscibilità dell'edificio

SPAZIO ESTERNO

OS3 PROMUOVERE LA RICONOSCIBILITÀ DELL'EDIFICIO

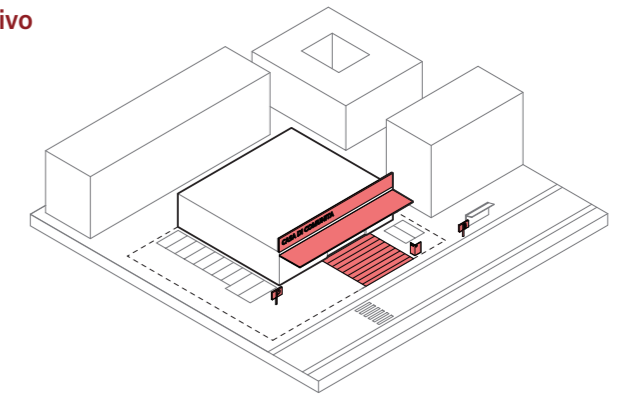
DESCRIZIONE

Lo scopo è di rendere riconoscibile la CdC, e i relativi ingressi, dalla strada e da una delle fermate del trasporto pubblico limitrofo. La riconoscibilità può essere supportata sia dalla collocazione, visibilità e configurazione degli elementi architettonici, sia da un sistema di wayfinding che integra la cartellonistica o diversi dispositivi di supporto. In particolare, l'obiettivo è di garantire la possibilità di raggiungere la struttura da parte di tutti gli utenti, compresi i soggetti più vulnerabili o fragili, tramite un sistema di wayfinding che utilizza la modalità visiva (segnoletica), tattile e uditiva, in linea con la strategia Design for All (EIDD, 2004).

AZIONI PROGETTUALI

- OS3.1** **Visibilità**
Rendere la CdC facilmente riconoscibile tramite la **visibilità** dell'ingresso e/o della facciata dal parcheggio e/o dalle fermate del trasporto pubblico limitrofo.
- OS3.2** **Riconoscibilità a distanza**
Rendere la CdC facilmente riconoscibile tramite la segnalazione con **cartellonistica** dal parcheggio e/o dalle fermate del trasporto pubblico limitrofo.
- OS3.3** **Riconoscibilità dell'edificio**
Rendere l'edificio facilmente identificabile tramite la presenza di caratteristiche ed **elementi di supporto** quali ad esempio totem, illuminazione, elementi iconografici su pannelli.
- OS3.4** **Collocazione dell'ingresso**
Collocare l'**ingresso** dei visitatori sulla porzione di edificio in relazione con la città e aperto al pubblico, in modo che sia facilmente riconoscibile.
- OS3.5** **Caratteristiche della cartellonistica**
Prevedere la presenza di **cartellonistica** in prossimità dell'ingresso principale, che indichi i seguenti elementi: il logo e il tipo struttura, l'ingresso, le funzioni e i servizi.
- OS3.6** **Auxili sensoriali**
Prevedere la presenza di **auxili tattili e/o audio** che supportino l'accesso alla struttura (es. linee guida tattili sulla pavimentazione; mappe tattili; texture e colore differente di pavimentazione all'ingresso, totem digitali, ecc.).

Schema esemplificativo



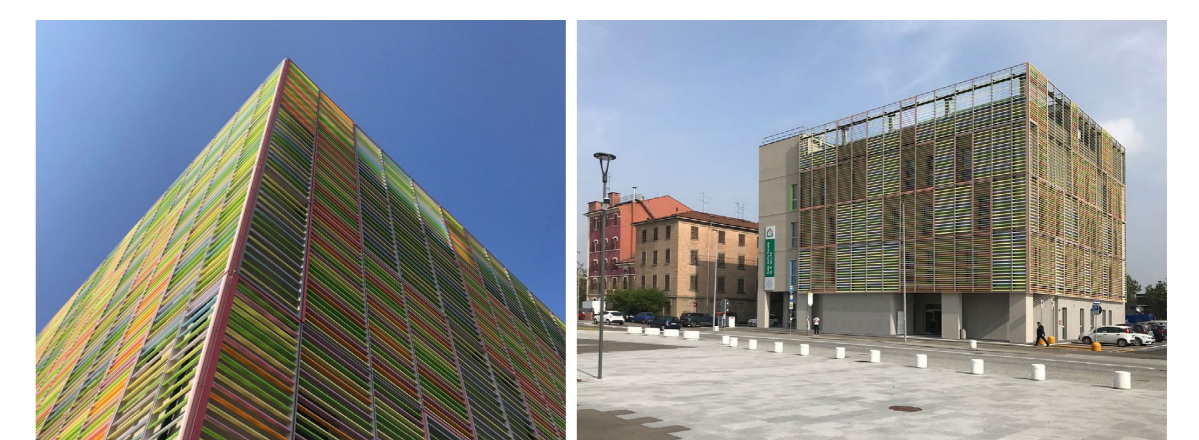
Best practice

La Casa della Salute Navile di Bologna è facilmente individuabile per il suo rivestimento con pannelli sulle tonalità del verde che caratterizza i prospetti dell'edificio.



Casa della Salute Navile, Bologna, 2018 ARKLAB

La Casa della salute G. P. Vecchi di Modena è schermata su due facciate da un sistema frangisole multicolore, che conferisce a questa struttura singolarità e riconoscibilità.



Casa della Salute G.P. Vecchi, Modena, 2020 ZPZ PARTNERS

Esempio di schede di analisi dei casi studio nazionali

CASA DELLA SALUTE CARPANETO

Via Giuseppe Rossi 1, Carpaneto Piacentino, Piacenza

Ingresso

Corte interno della struttura

Anno di inaugurazione: 2017
Sip: 129 mq.

CONTESTO SOCIALE E AMBIENTALE

Area verde pubblica
Parcheggi di sosta
Servizi di manutenzione
Servizi di assistenza
Cimitero

RAGGIUNGIBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

Parcheggi (privati e pubblici)
Linee pubbliche
Percorsi ciclabili
Barriere architettoniche

RICONOSCIBILITÀ E WAYFINDING

Visibilità area facciata dal parcheggio/terrazza
Elementi di supporto (totem, segnaletica, illuminazione, elementi iconografici)
Cartellonistica
Auxili sensoriali che supportano l'accessibilità alla struttura

SPAZI OUTDOOR

Area di sosta pubblica con ombreggiatura, coperture, alternative, sedili...
Area esterna di pertinenza della struttura
Possibilità di usare gli spazi esterni alla struttura per esigenze emergenziali

ACCESSI E FLUSSI

Accessi differenziati per:
emergenza/urgente
generale
diversi
servizi sanitari

DISTRIBUZIONE DEI FLUSSI

Distribuzione dei flussi
Cartellonistica
Wayfinding
Corsi di circolazione

MAGLIA STRUTTURALE

Struttura della struttura: 3 livelli
Tecnologia della struttura: perimetrale
Ingresso

PRESENZA DELLE FUNZIONI

Area amministrativa
Area sanitaria
Area socio-sanitaria
Spazi generali
Spazi ricettivi e di formazione

CONTESTO SOCIALE E AMBIENTALE

La Casa della Salute di Carpaneto è una struttura sanitaria situata nella provincia di Piacenza. Il territorio sul quale si inserisce è un'area rurale. Il Carpaneto urbano di Carpaneto ha ottenuto l'ISO 14001 e ISO 9001 nel 2014 e nel 2015. La Casa della Salute di Carpaneto è situata in un'area di sviluppo urbano in via di completamento. La struttura è stata progettata e realizzata in un'area di sviluppo urbano in via di completamento. La struttura è stata progettata e realizzata in un'area di sviluppo urbano in via di completamento.

RAGGIUNGIBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

La struttura sanitaria presenta due ingressi principali: il primo è l'ingresso riservato ai clienti che proviene dal parcheggio a nord dell'edificio, il secondo è dedicato ai cittadini che vengono dal centro urbano. Il primo è dedicato ai clienti che vengono dal parcheggio a nord della struttura. Il secondo è dedicato ai cittadini che vengono dal centro urbano. Il primo è dedicato ai clienti che vengono dal parcheggio a nord della struttura. Il secondo è dedicato ai cittadini che vengono dal centro urbano.

SPAZI OUTDOOR DI PERTINENZA

Gli spazi esterni della struttura sono rappresentati da due corti verdi, uno delle quali contiene un grande albero. Il giardino più a sud rappresenta anche l'area di ingresso dal lato strada, esso infatti è stato un compromesso che guida l'orientamento della CdC. Il compromesso è quello di avere un'area di parcheggio a nord della struttura. Il compromesso è quello di avere un'area di parcheggio a nord della struttura.

WAYFINDING

La casa della salute possiede una cartellonistica che guida il visitatore più della strada pubblica. Questo favorisce la ricerca di ingresso e luogo di arrivo principale della struttura. L'ingresso viene guidato attraverso i corridoi di accesso della struttura.

ACCESSI E FLUSSI

Gli accessi principali sono 3 e sono orientati verso il parcheggio a nord della struttura e forniscono un accesso diretto a opere che vengono con l'autonole. Il secondo è dedicato a chi arriva dalla strada a sud e qui l'edificio si affaccia.

MAGLIA STRUTTURALE

La maglia strutturale è ingombrante e l'edificio di dimensioni contenute è soprattutto distribuito in un unico piano, non necessita di una macchina motrice.

KEYWORDS

Keywords: Case di Comunità, Best-practices, Indicazioni progettuali, progetto spaziale e funzionale, progetto di ricerca